

intorno il 1508 morto nel 1585, e un aneddoto cavato dalla cronaca di prete Antonio Purliliese, edita da mons. Degani (V. n. 1478). Due fotografie accompagnano l'articolo e contengono il ritratto del Porcia, e a riscontro un altro di F. Maria della Rovere, dipinto dallo stesso Tiziano.

1949. *Dall'Arzino al Cosa*, di VENANZIO SAVI. (In *Pagine friulane*, Anno iv, n. 12, pag. 196 e segg.) — Udine, Del Bianco, 1892; col. 6, 4°. (R. O-B.)

L'amenata escursione qui descritta dà modo all'autore di toccare dei paeselli che incontra per via e delle memorie artistiche che in altri tempi si conservavano od ancora si conservano. Così ricorda in Anduins la statua di S. Margherita oggi scomparsa; e la Vergine del Rosario dipinta dal Politi e due statue del Ferrari in Vito d'Asio. Ricorda l'ancona di pietra in tre riparti fatta nel 1523 dal Pilacorte per la pieve di S. Martino di Clauzetto, e i bei quadri di S. Giacomo di Clauzetto. — Questo bell'articolo fu riprodotto nella *Scintilla*, 25 giugno e 2 luglio 1893, n. 26 e 27; col 7, fol.

1950. *Catalogue sommaire des monuments figurés relatifs au culte de Mithra*, par FRANZ CUMONT. (In *Revue Archéologique*, A.º 1892) — Paris, Leroux ed., 1892; pp. 31, 8°. (C. M. G.)

Dei 285 monumenti figurati che spettano al culto di Mitra e che sono sparsi in tutti i paesi a cui si estese la dominazione romana, due di inediti si trovarono in Aquileia, e furono veduti dall'autore, cioè un alto rilievo figurante un *Mitra tauroctono* o il Sacrificio mitriaco, con a sinistra due arieti, e un frammento di bassorilievo comprendente il mantello di un *Mitra tauroctono* e una testa di dadoforo, o porta face. Il primo monumento fu trasportato a Vienna, nel museo degli antichi; il secondo nel museo lapidario di Trieste. Il prof. Enrico Maionica, in un lavoro dal titolo *Mitras Felsengebur*t, Wien, 1878 (in *Arch. epigr. Mittheilungen aus Oesterreich*, II, pag. 33 e segg.), ebbe a studiare i monumenti speciali che rappresentano Mitra nascente dalla rupe, con in capo il berretto frigio.

1951. *Un alto rilievo portogruarese del secolo XIII*, scritto di DARIO BERTOLINI. (In *Arte e Storia*, Anno XI, 10 aprile 1892, n. 8, pag. 59 e segg.) — Firenze, Patronato, 1892; col. 4, fol. (R. B. P.)